

Dogane, lo sportello unico al via dal porto di La Spezia

Prende il largo dal porto di La Spezia il primo sportello unico dei controlli alle merci (Sudoco). Nel corso della presentazione sono state trasmesse in diretta le prime operazioni seguendo, in tempo reale, il viaggio di un container dal porto spezzino al Centro unico dei servizi (Cus) di Santo Stefano di Magra. Nell'occasione l'Agenzia delle dogane con la circolare n. 38 del 7 novembre 2022 ha fornito alcuni chiarimenti operativi. Spiegando ad esempio che l'attuazione dello sportello prevede l'implementazione di tre moduli funzionali. In particolare, il modulo "Gestione Controlli" che ha l'obiettivo di consentire alle Dogane di effettuare il coordinamento delle richieste di controllo presentate dalle Amministrazioni/Enti/Organi dello Stato coinvolti nel processo di ingresso delle merci nel territorio doganale dell'Unione, affinché le ispezioni disposte dai diversi organi si possano svolgere contemporaneamente e nello stesso luogo (cd. approccio one stop shop), senza modificare le competenze in capo ad ognuno. A seguire, il modulo "Gestione Certificati" che ha l'obiettivo di offrire un "single entry point", mediante il Portale Sudoco, per gli operatori e per le Amministrazioni/Enti/Organi dello Stato coinvolti per la gestione ed il rilascio di provvedimenti autorizzativi necessary. Da ultimo, il modulo "Tracciamento Merci" che ha l'obiettivo di raccogliere le informazioni utili a monitorare l'evoluzione delle operazioni logistico-procedurali sulle merci, offrendo agli operatori economici interessati e ad Amministrazioni/Enti/Organi dello Stato competenti la possibilità di ottenere informazioni sul tracciamento fisico e documentale. L'Agenzia delle dogane con determinazione direttoriale n. 39493/RU del 28 gennaio 2022 aveva tracciato l'architettura del sistema Sudoco. La cui finalità dichiarata è quella di "costruire" un single entry point per ottimizzare i tempi, i costi e la logistica nei porti. In particolare, la piattaforma prevede la trasmissione unica delle informazioni da parte degli operatori economici attraverso un'interfaccia univoca, così come controlli simultanei, grazie al dialogo telematico tra amministrazioni, organi coinvolti e operatori economici interessati.

Vincenzo Cristiano e Danilo Manto

— © Riproduzione riservata — ■

